

OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani: aggiornamento tariffario per l'anno 2023 della tariffa puntuale corrispettiva.

Deliberazione n. 38 del 14.03.2023

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che il modello tariffario dei rifiuti provinciale risulta superato e che la Legge di bilancio 2018 n. 205/2017 all'articolo 528 e seguenti ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (di seguito anche ARERA e/o Autorità) il compito di regolare il settore dei rifiuti, aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Richiamate le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158/99 e successive modificazioni ed integrazioni e l'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006 che istituisce, nello spirito di continuità con il D.Lgs. n. 22/1997, la tariffa integrata ambientale.

Richiamata la deliberazione del 31/10/2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e l'MTR ovvero il Metodo Tariffario Servizio integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021.

Richiamata la delibera del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e la determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti.

Viste le disposizioni di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 per quanto concerne la TARIP, che consentono ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva come nella fattispecie del Comune di Canazei che ha elaborato una Tariffa integrata

SE TRATA: Servije de regoeta, trasport e desgorta del refudam urban: aggiornament de la tarifes per l an 2023 de la tarifa spezifica.

Deliberazion n. 38 dai 14.03.2023

LA JONTA DE COMUN

Recordà che l model de la tarifes del refudam de la Provinzia l é encomai veie e che la Lege de bilanz 2018 n. 205/2017 tel articol 528 e te chi do la ge à dat su a l'Autorità de Regolazion per l'Energia Rees e Ambient (ARERA e/o Autorità) l'encèria de endrezèr l setor del refudam, ge l jontan a chel de la lum, del gas e de l'èga con chela de miroèr l servije per i utenc, de aer na pervalivanza anter i raions del Stat, de valutèr i raporc cost-calità e de aer n adatament infrastruturèl.

Recordà la desposizioni scrites tel D.P.R. n. 158/99 e mudazions e integrazions fates do e l art. 238 del D.Lgs n. 152/2006 che met su, aldò del D.Lgs n. 22/1997, la tarifa integrèda ambientèla.

Recordà la deliberazion dai 31/10/2019 n. 443/2019/R/rif "Definizion di criteries de recognosciment di cosc efizienç de ejercizie e de investiment del servije integrà del refudam, per l trat de temp 2018-2021" e l STR che fossa l Sistem Tariffarie Servije integrà de gestion di refudames 2018 – 2021.

Recordà la deliberazion dai 3 de aost del 2021 n. 363/2021/R/rif de aproazion del sistem tariffarie del refudam (STR-2) per l secont trat de temp regolatorie 2022/2025 e la determinazion dai 4 de november del 2021 n. 2/DRIF/2021 che aproa i modie di schemes di ac che met adum la proponeta de la tarifes e la modalitèdes operatives per la trasmiscion a l'Autorità, estra che deschiarimenc su aspec per meter en दौरa la tarifes del servije integrà del refudam.

Vedù la desposizioni aldò del art. 1, coma 668, de la Lege n. 147 dai 27 de dezember del 2013 en cont de la TARIP, che les ge dèsc l met ai Comuns che se emprevèl del sistem de calcol spezifich de la cantità del refudam menà al servije publich de meter en esser na tarifa da paèr desche tel Comun de Cianacei che l à lurà fora na Tarifa integrèda ambinetèla a chela che a nivel nazionèl ge vegn dit TARIP;

ambientale ora denominata a livello nazionale TARIP;

Richiamata in toto la propria delibera n. 20 dd. 3.3.2022 di validazione del Piano Economico Finanziario 2022 e conseguente approvazione e aggiornamento tariffario per l'anno 2022 della tariffa puntuale corrispettiva; ed in particolare l'allegato n. 1 dettagliante il **Piano Economico Finanziario pluriennale per il periodo 2022-2025** secondo quanto previsto da ARERA con provvedimento del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif di ARERA, metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio;

Ricordato pertanto che nell'allegato 1 qui sopra citato viene definito il totale delle entrate concesse per l'anno 2023 che risulta pari ad Euro 622.932,00;

Ritenuto quindi di approvare, per quanto esposto in premessa, sulla base del Piano Finanziario pluriennale 2022-2025 allegato n. 1 alla delibera n. 20 dd. 3.3.2022, l'aggiornamento delle tariffe del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2023 nelle misure indicate nel "Allegato 2" e nel "Allegato 3", Simulazione tariffaria/tariffe e relazione al Piano finanziario Progetto tariffario, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF dd. 11.11.2010 la quale conferma l'applicazione anche alla tariffa di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 22/1997 (c.d. decreto Ronchi) delle nuove disposizioni recate dall'art. 14, comma 33 del D.L. 31.05.2010 n. 78 e ritenuto, oltre che a seguito del chiarimento ministeriale intervenuto, anche di quanto trasmesso nelle deliberazioni di ARERA, di approvare la tariffa rifiuti per l'anno 2023 continuando a considerare l'applicazione dell'I.V.A. in fattura;

Ricordato che l'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021, come evidenziato anche nella Circolare n. 1/2023 del Servizio Autonomie locali, ha stabilito con valenza strutturale che il termine ordinario per l'approvazione dei provvedimenti tributari (TA.RI.) o extratributari (TA.RI.P.) è fissato al 30 aprile dell'esercizio di competenza, con effetto retroattivo all'1 gennaio dello stesso anno. Questo significa che per questa tipologia di provvedimenti (Regolamento, PEF, tariffe) il Comune può legittimamente adottare le relative

Recordà sia deliberazion n. 20 dai 3.3.2022 de validazion del Pian Economic Finanzièl 2022 e, aldò, l'aproazion e l' aggiornament de la tarifes per l an 2022 de la tarifa specifica; e più avisa l enjonta n. 1 che porta dant **I Pian Economic Finanzièl per i egn 2022-2025** aldò de chel che l é stat pervedù da ARERA col provediment dai 3 de aost del 2021 n. 363/2021/R/rif de ARERA, Sistem Tarifarie del refudam (STR-2) per l secont trat de temp regulatorie;

Recordà che te l'enjonta 1 soradita vegn specificà l total de la entrèdes conzedudes per l an 2023 che les é de Euro 622.932,00;

Conscidrà donca de aproèr, per la rejons scrites dantfora, aldò del Pian Finanzièl per i egn 2022-2025 enjonta n. 1 de la deliberazion n. 20 dai 3.3.2022, l' aggiornament de la tarifes del servije de regoeta, trasport e desgorta del refudam urban per l an 2023, aldò de la desposizions de l "Enjonta 2" e de l "Enjonta 3", proa de la tarifes e relazion en cont del Pian finanzièl Projet de la tarifes, che les é pèr en dut e per dut de chest provediment;

Vedù la comunicazion del Minister de l'Economia e de la Finanzas n. 3/DF dai 11.11.2010 con chela che vegn confermà la metuda en दौरa ence per la tarifa scrita tel articol 49 del D.lgs n. 22/1997 (c.d. decret Ronchi) de la neva desposizions scrites tel art. 14, coma 33 del D.L. dai 31.05.2010 n. 78 e dezidù, ence aldò del schiariment del minister en cont de la deliberazions de ARERA, de aproèr la tarifa di refudames per l an 2023 col seghitèr a conscidrèr l'aplicazion de la SVE te la fatura;

Recordà che l articol 3 coma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021, descheche scrit avisa ence te la comunicazion n. 1/2023 del Servije Autonomies locales, l à stabili che l termin ordenèr per aproèr i provedimenc tributères (TA.RI.) o extra tributères (TA.RI.P.) l é ai 30 de oril del an finanzièl de competenza, valevol dal 1^m de jené del medemo an. Chest vel dir che per chesta sort de provedimenc (Regolament, PEF, tarifes) l Comun l pel tor su la deliberazions ence do aer aproà l bilanz de previjion.

deliberazioni anche dopo aver approvato il bilancio di previsione.

Ricordato comunque che ai sensi del D.M. del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, il termine per l'adozione del bilancio di previsione dei Comuni per l'esercizio finanziario 2023 è stato prorogato al 31 marzo 2023 e che l'articolo 1 comma 775 della L. n. 197/2022 ha ulteriormente postposto il termine che attualmente è fissato al 30 aprile 2023, termine che trova automatica applicazione anche per gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento.

Visti gli artt. 9 e 9 bis della Legge provinciale 15.11.1993 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla politica tariffaria e l'assunzione dei relativi provvedimenti da parte dei Comuni della Provincia di Trento;

Visto il Bilancio di Previsione 2022-2024 ed il DUP 2022-2024, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29.03.2022, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 29.03.2022, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

Udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto, corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato (Responsabile della Gestione Associata delle Entrate) e di Ragioneria, ai sensi del "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, inseriti in calce alla presente deliberazione;

Accertata la propria competenza nell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 53 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

Recordà aboncont che aldò del D.M. del Minister del Intern dai 13 de dezember del 2022, l termin per tor su l bilanz de previjion di Comuns per l an finanzièl 2023 l é stat sburlà ai 31 de mèrz del 2023 e che l art. 1 coma 775 de la L. n. 197/2022 l à amò apede sperlongià l termin che ades l é stat stabili ai 30 de oril del 2023, termin valevol ence per duc i Enc Locai de la Provincia Autonoma de Trent.

Vedù i articoi 9 e 9 bis de la Lege provinzièla dai 15.11.1993 n. 36 e mudazions e integrazions fates do en cont de la politica de la tarifes e de tor su i provedimenc de referiment da pèrt di Comuns de la Prorvinzia de Trent;

Vedù l bilanz de previjion 2022-2024 e l DUP 2022-2024, aproé co la deliberazion de Consei de Comun n. 3 dai 29.03.2022, en दौरa aldò de la lege;

Vedù l Pian Esecutif de Gestion per i trei egn 2022-2024, aproà co la deliberazion de la Jonta de Comun n. 30 dai 29.03.2022, en दौरa aldò de la lege;

Recordà l "Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin-Sudtiroi" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2;

Scutà la proponeta del relator en cont del argument, dessema coi pareres a favor dac ju aldò de la regolarità tecnich aministrativa e de la regolarità contabola, l prum dal responsabol del Servije tout ite (Responsabol de la Gestion Sozièda de la entrèdes) e l secont da chel di Conc, aldò del "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin Sudtiroi" aproà con lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 metui ite junsom a chesta deliberazion;

Zertà sia competenza per tor su chest provediment aldò del art. 53 "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin Sudtiroi" aproà con lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2;

Con duta la stimes a una, palesèdes aldò de la lege,

DELIBERA

1. Di richiamare, ed altresì allegare al presente provvedimento per completezza, l'Allegato 1 (già approvato con propria deliberazione n. 20 dd 03.03.2022) Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2022-2025 predisposto, ai sensi del Metodo Tariffario Servizio integrato di Gestione dei Rifiuti - MTR 2 - di cui alla deliberazione n. 363/2021/R/rif e alla determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 entrambe di ARERA;
2. Di dare atto pertanto che il totale delle entrate concesse per l'anno 2023 in base al citato allegato 1) di cui al precedente punto, risulta pari a quanto sotto riportato e che, essendo in vigore un sistema di tariffazione puntuale, ai sensi dell'art. 6.2 del MTR2, la metodologia assume rilievo unicamente per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione:

Tariffa complessiva
riconosciuta anno 2023

622.932,00

3. Di approvare e fissare, conseguentemente, i valori delle componenti tariffarie a valere per l'anno 2023 - secondo il prospetto Allegato 2, e la relativa relazione Allegato 3 parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;
4. Di dare atto che non necessita procedere alla trasmissione e conseguente pubblicazione della presente delibera ai sensi dell'art. 15-bis del decreto legge n. 34 del 2019 "Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali" sul sito internet www.finanze.gov.it, in quanto, come anche specificato nella Circolare M.E.F. n. 2/DF del 22 novembre 2019 al punto 5.3.1, tali disposizioni non valgono per la tariffa che i comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge n. 147 del 2013, possono prevedere in luogo della TARI, attesa la natura corrispettiva e non tributaria di tale diverso prelievo.
5. Di trasmettere, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, secondo le normative in vigore ovvero ENTRO 30 GG., a mezzo della procedura online prevista da ARERA (<https://www.arera.it/it/index.htm>) quanto previsto per l'anno 2023;

DELIBEREA

1. De recordèr, e ence de enjontèr a chest provèdiment, l'enjonta 1 (jà aproà con sia deliberazion n. 20 dai 03.03.2022) Pian Economiche Finanzièl per i egn 2022-2025 endrezà aldò del Sistem Tariffarie Servije integrà de gestion di refudames – STR 2 - aldò de la deliberazion n. 363/2021/R/rif e la determinazion dai 4 de november del 2021 n. 2/DRIF/2021 duta does de ARERA;
2. De dèr at donca che l total de la entrèdes conzedudes per l an 2023 aldò de l'enjonta 1 recordèda tel pont da dant, l é valif a la suma scrita chiò sotite e che, ajache l é en दौरa n sistem de tarifes spezifich, aldò del art. 6.2 del STR2, la metodologia l'à valor demò per la determinazion di cosc'efizienca da ge recognoscer a la gestion:

Tariffa en dut recognosciuda
per l an 2023

622.932,00

3. De aproèr e stabilir, donca, i valores per calculèr la componetes de la tarifes a valer per l an 2023 - aldò del prospèct Enjonta 2, con sia relazion Enjonta 3 desche sia pèrt en dut e per dut;
4. De dèr at che no l é debeseegn de manèr e donca de publichèr chesta deliberazion sul sit internet www.finanze.gov.it, aldò del art. 15-bis del decret lege n. 34 del 2019 "Metuda en दौरa de la deliberazions en cont di regolamenc e de la tarifes de la entrèdes tributères di enc locai" vedù che, descheche vegn ence spezificà te la comunicazion M.E.F. n. 2/DF dai 22 de november del 2019 tel pont 5.3.1, chesta desposizions no les vèl per la tariffa che i comuns stabilesc al post de la TARI, se la suma da scoder la é de sort corrispetiva e no tributèra, aldò del art. 1, coma 668 de la lege n. 147 del 2013.
5. De ge manèr, penamai che chest provèdiment l jirà en दौरa, dant che sie fora 30 dis aldò de la normative, con prozedura online perveduda da ARERA, (<https://www.arera.it/it/index.htm>), i documenc pervedui per l an 2023;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
- di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.,
 - di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n 104;
 - di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

6. De dèr at che, aldò del art. 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23 e m.f.d., contra chesta deliberazion se pel portèr dant chisc recorsc:
- Oposizion a la Jonta de Comun dant che sie fora l temp de sia publicazion aldò del articol 183, coma 5, del C.E.L. aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.,
 - Recors al T.A.R. de Trent dant che sie fora 60 dis, aldò di art. 13 e 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010, n. 104;
 - Recors straordenèr al President de la Republica da pèrt de chi che à enteres per rejons de legittimità, dant che sie fora 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.